

Bologna,00/00/2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

PREMESSA

Nel corso del 2018 l'Istituzione ha applicato le disposizioni di cui al Titolo primo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs.10/08/2014 n. 126.

Il rendiconto della gestione si compone quindi del “*conto del bilancio*” che consuntiva la gestione finanziaria e del “*conto economico e stato patrimoniale*”, che dimostra i risultati ottenuti dal punto di vista economico patrimoniale.

I dati riportati in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Si attesta, altresì, l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è pari ad € **189.708,26** determinato da:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Importi in Euro
Fondo cassa all'1/1/2018	280.850,65
riscossioni	222.079,50
pagamenti	245.296,09
Differenza	257.634,06
Residui attivi	27.823,52
Residui passivi	95.749,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
Avanzo di amministrazione	189.708,26

Il risultato di amministrazione è così composto:

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :

- € 112.532,01 di parte disponibile
- € 77.176,25 di parte vincolata con specifico riferimento ad altri vincoli (che corrispondono al Fondo di dotazione di € 20.330,42 assegnato dalla Provincia di Bologna all'Istituzione e a un Fondo rischi e oneri di € 56.845,83 accumulato nel corso degli anni)

Relativamente al risultato di amministrazione occorre osservare che la Città metropolitana di Bologna nel corso del 2018 ha assicurato il trasferimento annuale per coprire parzialmente le spese di gestione. Tale importo, di fatto, contribuisce in buona parte a coprire sia le spese relative all'attività ordinaria sia le spese generali di funzionamento dell'Istituzione (pulizia locali, cancelleria, utenze, spese postali ecc.).

Altresì da evidenziare che le spese per il personale non sono considerate in quanto direttamente sostenute dalla Città metropolitana.

COMPOSIZIONE FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA E DI SPESA 2018

Al 31/12/2018 non si rileva Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa.

ALLEGATI NON COMPILATI

Infine, si precisa che non si è proceduto a compilare lo schema relativo alle funzioni delegate e lo schema relativo alle spese su contributi UE e internazionali quanto non pertinente all'attività dell'Istituzione.

Non sono stati compilati gli allegati di seguito precisati in quanto l'Istituzione non ha sostenuto spese al riguardo:

- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati. Spese in conto capitale e incremento di attività finanziare - pagamenti in conto residui
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese per rimborso prestiti - impegni
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto competenze
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati - Spese per rimborso prestiti - pagamenti in conto residui

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Nello stato patrimoniale le immobilizzazioni sono valutate secondo il criterio del costo al netto delle svalutazioni e delle quote di ammortamento; per quanto riguarda la dotazione di attrezzature e beni conferiti i valori sono stati attribuiti secondo le norme del Codice Civile. Nell'anno 2018 non risultano effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali.

Vista la natura dei crediti, che ammontano ad € **31.371,31**, si ritiene certa la loro esigibilità e pertanto non si è provveduto all'accantonamento fondo rischi. Si rileva la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

La differenza tra il totale dei crediti ed i residui attivi finali è costituita dal valore dell'IVA in conto sospensione sugli acquisti pari a € 8390.76, tenuto conto il valore del pro-rata per l'anno 2018.

La somma di euro **257.634,06** del saldo di cassa al 31/12/2018 risulta depositata presso l'istituto Tesoriere sul conto Banca d'Italia.

Il patrimonio netto è formato da un fondo di dotazione iniziale attribuito dalla Città Metropolitana di Bologna di € 20.330,42 e da utili di esercizi precedenti di € 109.978,05, nonché dall'utile dell'esercizio 2018 di € 6.101,75.

L'importo del fondo rischi e oneri di euro 56.845,83 è invariato rispetto all'anno 2017 in quanto non si riscontrano variazioni e si riferisce interamente a un fondo spese future.

I debiti ammontano ad € **95.749,32** e sono costituiti da fatture e note da ricevere.

Si rileva la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

Non sono presenti risconti passivi.

Dall'esame del conto economico si rilevano componenti positivi della gestione per un totale di € 150.766,79 , composti da:

- proventi da trasferimenti correnti, che comprendono le sponsorizzazioni e i contributi da enti per la realizzazione di progetti/iniziative, il contributo degli enti sostenitori per le spese di gestione;
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi derivanti da servizi pubblici (proventi derivanti dalla gestione dei beni, ricavi da corrispettivi per la vendita di ingressi al museo e cataloghi, dal nolo delle sale e da rimborsi spese)
- altri ricavi e proventi diversi.

I costi, rilevati secondo il criterio di competenza, sono coperti dai ricavi di cui sopra e pertinenti a tutte le attività svolte nel corso dell'anno e ammontano ad € **158.122,86** di cui:

- per acquisto di beni € 6.061,88 e per prestazioni di servizio € 151.711,26

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, si è assimilato le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli

impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati

di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorchè non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

- per ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 236,60

I criteri per la determinazione degli ammortamenti sono i seguenti: coefficiente per la determinazione degli ammortamenti delle impianti 15%, per le macchine elettroniche 20%, per i mobili e arredi 10%, i beni inferiori a 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio.

- per oneri diversi di gestione per euro 113,12 (imposte e tasse).

Il totale dei proventi straordinari è di € 20.777,78 di cui:

- › insussistenze del passivo per € 20.777,78 relativi a variazioni ai residui passivi degli anni precedenti.

Il totale dei oneri straordinari è di € 7.319,96 di cui:

- › insussistenze del attivo per € 7.319,96 relativi a variazioni ai residui attivi degli anni precedenti.

La voce delle imposte di € 0,00 è rappresentata dall'importa regionale sulle attività produttive (IRAP), calcolata in base al conto economico 2018.

Il bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un utile dopo le imposte (IRAP) pari a € **6.101,75**.



ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

Museo della Civiltà Contadina



Il Direttore
Laura Venturi

Il Presidente
Elisabetta Fini



ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA
Via Sammarina, 35
40010 San Marino di Bentivoglio

tel. 051 891050
segreteria.museo@cittametropolitana.bo.it
www.museociviltacontadina.bo.it